



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Archeologia e storia dell'arte(<i>IdSua:1545813</i>)
Nome del corso in inglese RD	Archaeology and History of art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEZONE Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'URSO	Teresa	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante
2.	DI BENEDETTO	Almerinda	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante
3.	GIANNINI	Cristina	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
4.	GILOTTA	Fernando	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante
5.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
6.	RENDA	Giuseppina	L-ANT/09	RD	1	Caratterizzante
7.	VITALE	Rosa	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante
8.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Signore Maria
Trappoliere Salvatore

Gruppo di gestione AQ

Almerinda (Referente) Di Benedetto
Raffaella Parzanese
Maria Gabriella Pezone
Maria Signore
Salvatore Trappoliere
Rosa Vitale
Andrea Zezza

Tutor

Giuseppina RENDA
Cristina GIANNINI
Almerinda DI BENEDETTO
Andrea ZEZZA
Maria Gabriella PEZONE
Fernando GILOTTA
Rosa VITALE
Teresa D'URSO

Il Corso di Studio in breve

03/06/2018

Il corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte propone un percorso di studio e di formazione specialistico nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che fornisce competenze avanzate di carattere teorico, storico, e critico-metodologico nelle diverse aree e nei differenti ambiti cronologici delle arti, anche al fine di acquisire abilità in ordine alle strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Le due classi di laurea di Archeologia (LM2) e Storia dell'arte (LM89) che formano la nostra interclasse presentano una forte connessione dei saperi, che si diversifica a seconda del piano di studi scelto:

PdS Archeologico

Conoscenze:

conoscenze avanzate della Storia dell'Arte dalla Preistoria al Medioevo;

conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale ed archeologico;

conoscenze avanzate delle tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento;

conoscenze avanzate circa il lavoro sul campo di scavo e tutela dei reperti.

Figure professionali:

Questo percorso mira a formare figure professionali capaci di ricoprire ruoli di Conservatore e direttore di museo, ruoli legati ai beni archeologici presso le Soprintendenze, direzione delle attività di ricognizione e scavo archeologico, guida e accompagnatore specializzato nella conoscenza del patrimonio archeologico; perito e stimatore di reperti archeologici.

PdS Storico-Artistico

Conoscenze:

conoscenze avanzate della Storia dell'arte e dell'architettura dal Medioevo all'età contemporanea;
conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale e documentario;
conoscenze avanzate nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione dei beni culturali.

Figure professionali:

Questo percorso mira a formare figure professionali capaci di ricoprire i ruoli legati alla storia dell'arte nelle Soprintendenze; tutti i ruoli professionali e i servizi dei musei (Curatore e conservatore di musei; responsabile del servizio prestiti e della movimentazione delle opere; responsabile dei servizi educativi); responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche di istituti culturali; insegnamento, dopo aver conseguito la necessaria abilitazione.

PdS Internazionale

Alle conoscenze previste per quello storico artistico, il PdS affianca una vocazione internazionale per approfondire le capacità comunicative nelle lingue straniere indispensabili in un mondo sempre più globalizzato come quello contemporaneo.

Requisiti per l'ammissione:

laurea triennale in lettere, triennale nelle classi di beni culturali o il possesso di almeno 36 cfu in settori di discipline storiche, storico artistiche, architettoniche, filologico-letterarie e archeologiche; ma, anche mancando questi requisiti, può essere studiato un percorso ad hoc con il recupero dei crediti mancanti.

Durata, acquisizione di CFU e numero di esami previsti:

Il Corso di Studio ha durata biennale con l'acquisizione in ciascun anno di 60 CFU, attraverso il superamento al I anno di 5 esami da 12 CFU nel PdS di Archeologia e 5 o 6 esami (5 da 12 CFU oppure 4 da 12 CFU e 2 da 6 CFU) nei PdS in Storia dell'Arte e Internazionale; al II anno i tre diversi PdS prevedono il superamento di 5 esami (3 da 6 CFU e 2 da 12 CFU) con l'acquisizione di 45 CFU ai quali vanno aggiunti i 15 CFU maturati attraverso la redazione della tesi di laurea e i 3 CFU previsti con l'esperienza di tirocinio formativo.

Servizi per i diversamente abili

Il nostro Dipartimento è fortemente inclusivo e a misura del diversamente abile, che qui trova una struttura accessibile in ogni suo luogo, senza barriere architettoniche.

Il CdS fornisce un servizio di tutorato che ha lo scopo di ridurre al minimo qualsiasi ostacolo si possa manifestare durante il percorso biennale della laurea magistrale. Per fruirne è necessario presentare una domanda al referente di Dipartimento che, insieme agli psicologi del CID, formulerà un percorso di sostegno studiato sulle specifiche esigenze dell'allievo.

Allo studente viene affiancato durante i corsi un tutor alla pari, che è un compagno di studi, che lo aiuta nelle diverse esigenze, fornendogli materiali, garantendo i suoi spostamenti all'interno della struttura o all'esterno, in occasione dei sopralluoghi.

In altri casi lo studente disabile può fare richiesta anche di un tutor specializzato che fornisce un aiuto scientifico nel superamento degli esami di profitto o nella redazione della tesi, incoraggiandolo e motivandolo per affrontare in modo sereno e con interesse il lavoro di studio universitario.

Descrizione link: Presentazione del CdS sul sito del DiLBeC

Link inserito:

<http://www.letterebeniculturali.unina2.it/index.php/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dell-arte.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio è frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2018

Il Consiglio di corso di studi ogni anno organizza incontri, conferenze e seminari con Soprintendenti e Direttori di Musei, con rappresentanti delle locali APT, al fine di confrontarsi con continuità sulla domanda di lavoro e su eventuali trasformazioni del mercato determinanti ai fini dell'offerta didattica.

Presenta a tutti gli iscritti e alle organizzazioni rappresentative delle professioni presenti nel territorio di riferimento, ad ogni inizio dell'anno accademico, la propria offerta formativa segnalando gli obiettivi della formazione e le possibili ricadute occupazionali dei suoi percorsi formativi.

Attraverso il delegato al placement favorisce incontri in sede con il mondo del lavoro (presentazioni aziendali, recruiting day ecc.) al fine di chiarire ai suoi iscritti le tendenze generali del mercato del lavoro, le competenze ed i requisiti richiesti per i possibili sbocchi occupazionali e professionali del settore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

Conservatore e direttore di museo, ispettore di Soprintendenza ai beni archeologici, direzione delle attività di ricognizione e scavo archeologico, guida e accompagnatore specializzato nella conoscenza del patrimonio archeologico; perito e stimatore di reperti archeologici.

competenze associate alla funzione:

Consulenze specialistiche e collaborazioni nel settore della conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico sia in attività di fruizione che di scavo e ricognizione; nell'ambito di attività di documentazione e di ricerca scientifica presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni); nei servizi dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea sono:

- funzioni di elevata responsabilità in Istituzioni specifiche pubbliche o private quali Musei e Soprintendenze, conseguito il Diploma di Specializzazione in Archeologia;
- attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli Enti locali e di Istituzioni private;
- società, cooperative e altre forme di organizzazione private in grado di collaborare con gli Enti preposti alla tutela e/o alla valorizzazione del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Storico dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Curatore e conservatore di musei; responsabile del servizio prestiti e della movimentazione delle opere; responsabile dei servizi educativi; educatore museale; responsabile dei servizi di documentazione del museo; responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche di istituti culturali; insegnamento, dopo aver conseguito la necessaria abilitazione.

competenze associate alla funzione:

Consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico artistico; attività nell'editoria, nella pubblicistica e nei media specializzati in campo storico artistico.

sbocchi occupazionali:

Funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei e sovrintendenze; attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli enti locali e delle istituzioni private.

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Archivistici - (2.5.4.5.1)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale saranno richiesti, ai sensi dell'art.6 comma 2 del DM 22 ottobre 2004, n.270: Laurea triennale delle classi di Lettere, Laurea triennale delle classi di beni culturali o il possesso di almeno 36 CFU nei seguenti settori disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/05, L-OR/06, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, M-FIL/06, ICAR/18: la verifica sarà condotta da una commissione nominata dal Corso di studio secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Per aspiranti privi dei requisiti indicati, ovvero con laurea di I livello diversa da quelle elencate e/o che avessero conseguito per i settori scientifico-disciplinari specificati al comma 2 CFU insufficienti, ovvero inferiori a 36, l'ammissione avverrà a seguito della valutazione del curriculum e di un colloquio da parte di una Commissione nominata dal Corso di studio che opererà con modalità definite dal Regolamento Didattico del Corso di studio.

Per salvaguardare le specificità e la coerenza del progetto generale del Corso di Laurea, il riconoscimento di CFU in base ad esperienze acquisite presso strutture altre dall'Università sarà ponderato e piuttosto restrittivo, limitato a 10 CFU nel caso di attività particolarmente significative, secondo quanto comunque previsto nell'art.25 del Regolamento Didattico di Ateneo, ovvero la possibilità di stipulare apposite convenzioni con le Amministrazioni pubbliche che intendono favorire l'accesso agli studi universitari dei propri dipendenti (Art. 25, comma 5 RDA).

14/06/2018

Per aspiranti privi dei requisiti indicati, ovvero con laurea di I livello diversa da quelle elencate e/o che avessero conseguito per i settori scientifico-disciplinari specificati al comma 2 un numero di CFU insufficienti, ovvero inferiori a 36, l'iscrizione è subordinata a un "nulla osta", concesso da una Commissione composta da docenti afferenti al CdS (o per delega dal Presidente) a seguito di un colloquio volto a valutare, caso per caso, il curriculum pregresso, la preparazione in ambiti caratterizzanti e soprattutto la carica motivazionale dei candidati.

Nel caso di parere positivo, la commissione individua per il candidato un percorso di formazione ad hoc con eventuali integrazioni curriculari.

Descrizione link: Sito DiBeC/ Requisiti di ammissione

Link inserito:

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte#requisiti-di-ammissione>

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

In linea con le direttive nazionali previste dal MIUR, la Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte punta ad offrire un percorso formativo che sia in grado di conciliare la tradizionale formazione dell'archeologo e dello storico dell'arte con altri insegnamenti più specifici da essa derivati e nuove nozioni tecnico-scientifiche idonee ad un'ampia e diversificata azione di tutela e valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso, di beni culturali in situ e del territorio nel suo complesso.

In continuità con la precedente offerta formativa, il corso si struttura in due percorsi formativi articolati in diversi curricula. I due percorsi principali sono:

- . Archeologico
- . Storico artistico

Per ciascuno dei percorsi sono stati individuati diversi curricula che consentono agli studenti di conseguire una formazione specialistica in diversi ambiti cronologici e rispetto a problematiche culturali differenti. Ciò al fine di consentire un ampio e articolato sviluppo del percorso formativo superiore e acquisire competenze coerenti alle richieste del mercato del lavoro.

Obiettivo primario sarà dunque la creazione di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore in un'attività di tutela che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti che abbiano strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità estesa, che va dalla partecipazione alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, dalla tutela e valorizzazione del patrimonio alla sua , diretta o indiretta, gestione in una prospettiva che va integrata con lo sviluppo locale e, per quanto possibile, posta al suo servizio.

E' in quest'ottica che vanno letti, accanto alle discipline più tradizionali e in base al percorso formativo scelto dal discente, gli ampi spazi dedicati in particolare alla

acquisizione di tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento ed informatiche, all'affinamento delle competenze nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione, della sociologia e dell'economia. A tali strumenti cognitivi verrà affiancato quello, altrettanto indispensabile, delle competenze nei diversi rami della cultura materiale, attraverso la partecipazione ad attività di laboratorio legate ai progetti di ricerca del Dipartimento che prevedono anche l'uso di specifiche tecniche diagnostiche e di catalogazione informatizzata. Il grado di apprendimento raggiunto nell'ambito di tali attività di laboratorio verrà monitorato attraverso verifiche pratiche e teoriche che saranno parte integrante della prova di esame relativa alle diverse discipline.

In ottemperanza alle direttive enunciate nei "Descrittori di Dublino", lo sviluppo di conoscenze bibliografiche e linguistiche consentirà allo studente di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti e, soprattutto, di sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Dovranno inoltre sapere gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela e sapere applicare pienamente le loro conoscenze, e sviluppare capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o inserite in contesti più ampi e interdisciplinari . La formazione prevederà in particolare competenze coerenti con il profilo dell'archeologo e dello storico dell'arte, del museologo, del catalogatore, del redattore scientifico presso case editrici specializzate in pubblicazioni relative all'ambito dei beni culturali. Terrà inoltre presenti le figure professionali indicate dalle Carta nazionale delle professioni museali e dalla Carta dei servizi per i beni culturali emanata dal MIBAC al fine d'indirizzare gli studenti anche verso nuovi profili e nuove attività.

Sono previste attività di stages e tirocini, in accordo con enti pubblici e privati, che completeranno nella maniera più adeguata la

formazione dei discenti.

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area delle discipline archeologiche e storico artistiche	
Conoscenza e comprensione	
<p>Il laureato magistrale in Archeologia comprende e conosce a livello avanzato:</p> <ul style="list-style-type: none">- la Storia dell'arte e dell'architettura dall'antichità al Medioevo- le metodologie connesse all'analisi territoriale del paesaggio antico- le metodologie di indagine archeologica e le diverse strategie di intervento sul campo- le tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, telerilevamento- le tecniche costruttive e i materiali antichi e medievali- le metodologie informatiche applicate alla schedatura dell'archeologia- le problematiche connesse alla gestione e organizzazione museale del patrimonio archeologico	
<p>Il laureato magistrale in Storia dell'arte comprende e conosce a livello avanzato:</p> <ul style="list-style-type: none">- la Storia dell'arte e dell'architettura dall'antichità all'età contemporanea- le metodologie di analisi storico artistica applicata ai beni culturali mobili e immobili- le metodologie e le tecniche connesse ai problemi del restauro, della conservazione e della tutela dei beni culturali- i materiali e le tecniche artistiche- le metodologie informatiche applicate alla schedatura dei beni storico-artistici- la museologia e le discipline attinenti alla specificità delle strutture museali e dell'istituzione culturale- le problematiche connesse alla gestione e organizzazione museale del patrimonio storico artistico	
<p>Le conoscenze sono acquisite attraverso un'attività didattica di tipo tradizionale (lezioni frontali ed esercitazioni di approfondimento), affiancata da attività pratiche come tirocini sul campo (scavi archeologici, ricognizioni topografiche), sopralluoghi, attività di laboratorio e seminari e attraverso le ore di studio individuale.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami scritti con domande a risposta aperta o test a risposta multipla, esposizioni orali).</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>Il laureato magistrale in Archeologia è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- applicare le conoscenze avanzate al lavoro sul campo di scavo e di tutela dei reperti- dimostrare abilità nell'impiego delle tecniche di indagine e delle strumentazioni più avanzate	

- dimostrare abilità nell'impiego di tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione e telerilevamento
- di coordinare ricerche sul campo (indagini di scavo e sul territorio) e attività in ambito museale ed espositivo

Il laureato magistrale in Storia dell'arte è in grado di:

- applicare le conoscenze alle diverse aree e ai diversi ambiti cronologici della storia dell'arte e dell'architettura, anche in contesti più ampi e interdisciplinari connessi al proprio settore di studio
- utilizzare diversi approcci metodologici e disciplinari
- riconoscere lo stato di conservazione dei manufatti artistici con una rigorosa analisi storica
- coordinare ricerche sul territorio e attività in ambito museale ed espositivo.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione di sopra elencate avviene attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e sollecitata dalle attività in aula.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

La redazione del lavoro di tesi finale, affiancato dall'esperienza del tirocinio, concorre in modo significativo all'applicazione delle conoscenze specialistiche acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Principi di conservazione del patrimonio [url](#)

NUMISMATICA [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)

STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA [url](#)

URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO [url](#)

AEROTOPOGRAFIA E TELERILEVAMENTO ARCHEOLOGICO [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO [url](#)

FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)

NUMISMATICA [url](#)

PREISTORIA [url](#)

PROTOSTORIA [url](#)

RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI [url](#)

STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BB.CC. - MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA - AV. [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)

Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie e demoetnoantropologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte devono possedere competenze linguistiche relativamente alle lingue antiche (per gli archeologi) e moderne. La conoscenza almeno di un'altra lingua (tra Inglese e Francese) è ritenuta indispensabile per la comunicazione del patrimonio culturale. Le conoscenze storiche, di paleografia e di Storia dell'editoria contribuiscono a formare un profilo professionale in grado di affrontare con maturo spirito critico e filologico testi e fonti di diverse epoche e saper utilizzare la saggistica più avanzata. I laureati in Storia dell'arte possono acquisire anche uno spettro di conoscenze nel campo della Demoetnoantropologia, indispensabili per un operatore culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate in questi settori forniscono ai laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte le capacità di saper contestualizzare e problematizzare adeguatamente gli interventi specifici dei loro ambiti di ricerca e di lavoro. Li abilitano a produrre testi corretti, di taglio sia scientifico che divulgativo, anche in un'altra lingua europea diversa dall'italiano. L'introduzione al campo della Demoetnoantropologia consente agli Storici dell'arte di poter affrontare eventualmente anche tutte le problematiche legate ai beni demologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA [url](#)

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)

LINGUA FRANCESE INTERNATIONAL [url](#)
LINGUA FRANCESE PER I BENI CULTURALI [url](#)
LINGUA INGLESE INTERNATIONAL [url](#)
LINGUA INGLESE PER I BENI CULTURALI [url](#)
PALEOGRAFIA [url](#)
STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO [url](#)
STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)
Storia globale [url](#)

Area delle discipline giuridiche, economiche e informatiche

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte comprendono e conoscono:

- i principi fondamentali nel campo della legislazione e del management dei beni culturali
- le tecniche informatiche applicate all'archeologia e alla storia dell'arte (per la creazione di banche dati, schedatura dei beni, per la rappresentazione)
- l'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione dei beni culturali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte sono in grado di:

- confrontarsi a livello specialistico con i problemi del territorio delle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico dimostrando dimestichezza con le competenze giuridiche ed economiche di settore
- usare le nuove tecnologie digitali per la comunicazione
- di usare i mezzi informatici per la catalogazione, la schedatura dei beni e per la loro rappresentazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO [url](#)

STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea consentiranno ai laureati di integrare il proprio sapere con un saper fare che permetterà loro di gestire la complessità del settore in cui andrà ad operare, di formulare giudizi sulla base anche di informazioni limitate o incomplete, di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Al fine di un percorso orientato alla ricerca e alla docenza universitaria, il laureato dovrà saper formulare giudizi autonomi sulle problematiche più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto mostrando di saper cogliere elementi di novità anche nei confronti di una pregressa e consolidata tradizione di studi. Tali capacità verranno sollecitate da specifiche attività formative consistenti in brevi elaborati in grado d'indurre il discente ad individuare le molteplici stratificazioni culturali riconoscibili in

	un monumento o territorio, essenziali ai fini della formulazione di un programma di indagine, ricerca e tutela che sia anche in rapporto equilibrato con le esigenze della società attuale. Strumento didattico principale di verifica sarà, dunque, l'esame e la discussione seminariale di tali elaborati.
Abilità comunicative	L'affinamento delle capacità riflessive e di strutturazione del pensiero dovrà condurre il candidato, attraverso un parallelo e automatico processo di arricchimento del linguaggio, ad accrescere in maniera adeguata le proprie capacità comunicative. Le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. A tal fine verranno proposte, inoltre, nei percorsi didattici discipline incentrate sui problemi e sui metodi della comunicazione e sulle sue strategie, inerenti in particolare al restauro e alla ricostruzione di monumenti e manufatti, la loro catalogazione e archiviazione multimediale per la fruizione in rete e/o in spazi espositivi di interesse culturale. Costituirà parte integrante del programma formativo l'adeguato apprendimento di modi di progettazione di supporti editoriali tesi alla divulgazione di tematiche scientifiche. Gli strumenti didattici di verifica comprenderanno, sommandosi a quanto già esperito nei punti precedenti, occasioni di confronto e sollecitazione attraverso shop-talks tra docenti e discenti sui principali lavori di ricerca. Per ulteriori dettagli sulla verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà di quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio.
Capacità di apprendimento	Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. L'elaborazione finale della tesi concluderà, in tal modo, l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato e che verranno verificate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di studio.

QUADRO A5.a



Caratteristiche della prova finale

la prova finale consisterà nella presentazione, con discussione, di un saggio scritto sotto la guida di un relatore, individuale, dal quale dovrà emergere maturità nell' utilizzo dei saperi, metodo chiaro di ricerca e capacità critiche nell'affrontare un tema specifico insieme con l'avvenuto compimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Dall'elaborato finale dovranno potersi altresì evincere capacità di comunicazione dei risultati e di integrazione di questi in progetti scientifici più ampi.

La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuali lodi. I voti concorrenti a formare la media di base saranno pesati in relazione ai crediti conseguiti nell'esame. I crediti attribuiti alla tesi saranno 15. La prova finale potrà avere forma di dissertazione scritta o anche di prodotto multimediale o di altro genere. Il lavoro potrà avere carattere teorico, analitico, applicativo, sperimentale. In ogni caso, esso dovrà avere caratteri di originalità e/o riferirsi ad una concreta esperienza di ricerca. Essa potrà eventualmente essere redatta in una lingua straniera preventivamente concordata (art. 6, c.1 RDA)

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

I CFU attribuiti al lavoro di tesi di laurea sono 15.

Il lavoro può avere carattere teorico, analitico, sperimentale e/o applicativo, ma dovrà essere frutto di una concreta esperienza di ricerca.

Deve essere redatto in forma di dissertazione scritta, corredata eventualmente da un prodotto multimediale.

Nel percorso internazionale, il lavoro di tesi è redatto in lingua italiana ma la discussione si svolgerà in lingua inglese o in lingua francese, secondo le indicazioni del laureando.

Il Candidato discute i risultati del lavoro svolto in seduta pubblica, davanti a una commissione (formata da 7 docenti) che attribuirà un punteggio variabile tra un minimo di 0 e un massimo di 7 punti. Una premialità di 1 punto è prevista per gli studenti che abbiano partecipato alle attività Erasmus, conseguendo cfu o conducendo ricerche per la tesi di laurea all'estero (delibera del Consiglio di CdS n.4 del 4 luglio 2017).

I voti concorrenti a formare la media di base sono pesati in relazione ai crediti conseguiti nell'esame e la valutazione complessiva finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.

Link inserito:

<http://www.letterebeneficurali.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte#prova-finale>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso

Link:

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/index.php/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dell-arte.htm>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.lettereuniculturali.unicampania.it/didattica/orari-lezioni>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.lettereuniculturali.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.lettereuniculturali.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

ARCHEOLOGIA DELLA TARDA

1.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO link	BUSINO NICOLA CV	PA	12	30
2.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO link			12	30
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	ENSOLI SERENELLA CV	PA	12	60
4.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link			12	60
5.	L-ANT/06 L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	GILOTTA FERNANDO CV	PO	12	60
6.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO link	BARRELLA NADIA CV	PA	12	60
7.	L-ANT/04	Anno di corso 1	NUMISMATICA link	VITALE ROSA CV	RU	12	60
8.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	Principi di conservazione del patrimonio link	GIANNINI CRISTINA CV	PA	12	60
9.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA link	ZITO PAOLA CV	PA	6	30
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA link	PEZONE MARIA GABRIELLA CV	PA	12	60
11.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	ZEZZA ANDREA CV	PA	6	30
12.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE link	DI BENEDETTO ALMERINDA CV	PA	6	30
13.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE link	CIOFFI ROSANNA CV	PO	12	60
14.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 1	URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA link	RESCIGNO CARLO CV	PA	12	60
15.	L-ANT/09	Anno di corso 1	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO link	RENDA GIUSEPPINA CV	RD	12	60

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/index.php/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.lettereunicampania.it/index.php/dipartimento/laboratori.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.lettereunicampania.it/index.php/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Informazioni riguardanti la biblioteca sul sito del DiLBeC

Link inserito: <http://www.lettereunicampania.it/index.php/studenti/biblioteca.html>

Descrizione altro link: Catalogo di Ateneo online SEBINA/OPAC

Altro link inserito: <http://unina2.on-line.it/SebinaOpac/Opac>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso al Corso di laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte è condotto principalmente dal ^{14/06/2018} Presidente e dai docenti di riferimento che svolgono anche funzione di tutorato. Per informazioni e chiarimenti prima dell'iscrizione, gli studenti possono contattarli via mail o incontrarli negli orari di ricevimento.

Orientamento interno

L'orientamento al corso di studio comincia, per gli studenti provenienti dal medesimo dipartimento, già durante il triennio in Conservazione dei BB. CC., nel quale si avvicinano alle materie che saranno poi oggetto di corsi di approfondimento specialistico nel biennio successivo.

Orientamento esterno

- Di Dipartimento -

Per l'orientamento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale, nei mesi precedenti l'avvio dei corsi, sono previsti incontri aperti con docenti, laureati e dottori di ricerca. Il CdS infatti partecipa alle iniziative di orientamento del Dipartimento che da sempre ha creato e intensificato i rapporti con le scuole del territorio per presentare i propri corsi e anche per avvicinare gli studenti di scuola superiore alle esperienze di didattica universitaria.

- Di Ateneo -

Il CdS partecipa ogni anno alle iniziative di orientamento dell'Ateneo.

Quest'anno, il 13 e 14 aprile del 2018, ha partecipato al V:Orienta, la manifestazione organizzata dall'Università Vanvitelli, in collaborazione con Ateneapoli, per aprire le porte alle matricole presso l'Aulario di via Perla a Santa Maria Capua Vetere e presentare la nuova offerta didattica delle diverse sedi universitarie.

Presentazione del PdS

A iscrizione avvenuta, gli studenti sono invitati a consegnare una copia cartacea del piano di Studi al Presidente del CdS che,

una volta visionato per attestarne la corretta compilazione, vi appone il nulla osta indispensabile per l'inserimento on line.

Orientamento degli studenti diversamente abili

Gli studenti diversamente abili possono contare su un servizio di accoglienza gestito direttamente dal Presidente di CdS che, nella veste di referente del DiBeC per le problematiche della disabilità, di concerto con gli psicologi del CID (Centro Inclusione Disabili di Ateneo), formulerà un percorso di sostegno studiato sulle specifiche esigenze del disabile.

Gli studenti diversamente abili che vogliano iscriversi al CdS, infatti, possono fare richiesta e fruire dei servizi di tutorato, che hanno lo scopo di ridurre al minimo qualsiasi ostacolo si possa manifestare all'interno della struttura universitaria in relazione ai vari tipi di disabilità.

links utili:

Disabilità sul sito del DiBeC:

<http://www.letterebeneficurali.unina2.it/homepage/disabilita>

CID Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

<http://193.206.103.52/>

Descrizione link: Pagina dedicata all'Orientamento sul sito del DiBeC

Link inserito: <http://www.letterebeneficurali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

All'inizio di ogni anno accademico e comunque entro il mese di dicembre, il Dipartimento pubblica i bandi per il servizio di supporto alla didattica e per le attività di Tutorato.

14/06/2018

I bandi sono riservati agli studenti della laurea magistrale (che potranno diventare tutor per gli studenti della triennale) e ai dottorandi (che potranno diventare tutor degli studenti iscritti alla magistrale).

Superato il colloquio di selezione ed entrati in graduatoria, i tutores vengono opportunamente formati sulle finalità didattiche e di orientamento del servizio di tutorato.

I tutores didattici sono a disposizione degli studenti iscritti al corso di Studio in Archeologia e Storia dell'Arte, svolgendo attività didattico-integrative, attività propedeutiche e di recupero e fornendo ogni tipo di informazioni inerenti alle attività formative.

L'obiettivo del servizio è anche quello di chiarire eventuali dubbi e di indirizzare gli studenti verso i servizi e le figure competenti, svolgendo un'utile lavoro di intermediazione e filtro con il personale docente e amministrativo.

Link inserito: <http://www.letterebeneficurali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini sono periodi di formazione presso un'azienda, un ente o un'impresa che costituiscono una prima occasione per lo studente di conoscenza del mondo del lavoro, consentendo di acquisire professionalità nei settori di interesse. 08/06/2018

Rappresentano un'opportunità significativa per gli studenti che stanno concludendo la loro esperienza di studi e vogliono acquisire competenze professionali, favorendo un contatto diretto con il mondo del lavoro.

Il CdS, attraverso i tirocini, offre alle Aziende, alle Imprese ed agli Enti interessati una selezione dei profili professionali da esse ricercati, mentre e nel contempo consente ai propri studenti di acquisire un valore aggiunto alla propria formazione.

I tirocini vengono attivati sulla base di convenzioni stipulate tra Università e Azienda, Impresa o Ente (si veda l'allegato).

Sono a carico dell'Ateneo le spese per la copertura assicurativa dello studente.

Sia l'azienda che l'Università nominano un tutor incaricato di monitorare il tirocinio e di definire il progetto formativo che lo studente seguirà, compilando un libretto giornaliero per attestare l'effettivo svolgimento e l'acquisizione dei 3 CFU, che sarà poi certificata alla fine del percorso dopo presentazione al Presidente del CdS di apposita documentazione.

Oltre che presso enti pubblici (Musei, Biblioteche, Enti ed istituzioni culturali) e aziende private, il tirocinio può essere svolto anche internamente al DilBeC attraverso un'attività laboratoriale, consistente nel lavoro di scavo (per gli archeologi) o nella collaborazione all'organizzazione di mostre e lavori affini (per gli storici dell'arte).

Il CdS ha nominato un responsabile dei tirocini nella persona della Prof.ssa Alessandra Perriccioli (delibera del Consiglio di CdS n. 1 del 9 gennaio 2018) che si occupa del rinnovo delle convenzioni in scadenza e alla quale gli studenti possono rivolgersi per avere orientamento e informazioni sul servizio.

Descrizione link: I tirocini del CdS sul sito del DilbeC

Link inserito: <http://www.lettere.beniculturali.unina2.it/index.php/studenti/orientamento/tirocini-e-stage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle Convenzioni attivate_DilBeC

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Erasmus +, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti.

Sono stati attivati diversi accordi con università straniere in ambito europeo ed extraeuropeo.

Il soggiorno all'estero dello studente può essere utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea e per l'attività di tirocinio.

Per gli studenti stranieri che vengono a studiare nel nostro CdS sono stati attivati presso il Dipartimento di Lettere e Beni culturali corsi di Lingua Italiana che permettono di ottenere una certificazione linguistica internazionale

Per incrementare il numero di studenti Erasmus in uscita, è stata attivata una premialità di 1 punto alla tesi di laurea per laureandi che abbiano conseguito CFU all'estero o condotto per la tesi di laurea un soggiorno all'estero.

Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare il sito del Dipartimento riportato di sotto e rivolgersi negli orari di ricevimento al professor Raffaele Spiezia, responsabile per il Dipartimento delle attività Erasmus.

Descrizione link: Attività internazionali del Dilbec

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/index.php/studenti/internazionalizzazione/mobilita-studenti-e-docenti.html>
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di Placement del CdS gode, in generale, delle azioni promosse dall'Ateneo attraverso il suo delegato e l'Ufficio Attività Studentesche e, in particolare, di iniziative legate alla specificità dei suoi percorsi formativi e alle professionalità messe in campo

14/06/2018

In linea con il piano di Ateneo (sul quale si può consultare la pagina dedicata sul sito web di Ateneo), le azioni promosse dal CdS per favorire lo scambio tra la formazione e il mondo del lavoro riguardano:

a. Nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio, l'attività di supporto in qualità di tutor di un docente, che abbia competenze nelle materie attinenti, allo svolgimento da parte dei laureati di tirocini retribuiti presso aziende convenzionate.

b. L'organizzazione di corsi e attività di formazione al curriculum ed al colloquio sui seguenti argomenti:

- 1) Definire l'obiettivo professionale. La motivazione come leva per il proprio sviluppo professionale. Bilancio delle competenze.
- 2) Soft Skills. Capire cosa sono per imparare a riconoscerle.
- 3) Dal curriculum vitae al colloquio. Tutti gli strumenti per presentarsi ai selezionatori, Self branding.
- 4) Social network e web 2.0. Come sfruttare i social network per trovare lavoro. Web identity e Web reputation.
- 5) Le dinamiche della selezione. Il percorso di selezione in azienda. Colloquio e Assessment Center

c. Momenti di confronto con aziende utili a costruire la propria identità professionale e progettare la carriera.

Su questo punto il CdS si appoggia su quanto ogni anno organizza l'Ufficio Attività Studentesche dell'Ateneo, che offre alle aziende e agli enti molteplici servizi finalizzati a favorire l'innovazione e l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro.

Nel 2017, infatti, sono documentati oltre 200 contatti con aziende per pubblicazioni; circa 2000 richieste di consultazione cv su

banca dati AlmaLaurea; 40 aziende accreditate sulla piattaforma AlmaLaurea; 70 pubblicazioni di offerte tirocini/lavoro su piattaforma AlmaLaurea; 40 richieste di pubblicazione sul sito web di Ateneo.

È interessante segnalare, tra queste iniziative dell'UAS, anche il progetto -ancora in corso- dal titolo "Newpro, professionisti si diventa" finanziato all'Università Vanvitelli dalla Regione Campania che ha consentito di rafforzare le attività di orientamento in uscita e di far svolgere ai laureandi un'attività di tirocinio curriculare retribuito presso alcune aziende campane.

Attività di tirocinio retribuite, finalizzate alla professionalizzazione dei laureandi, sono state realizzate anche grazie al D.D.G. n.752 del 24.07.2017.

Anche per il 2017 l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ha continuato il programma FixO con l'obiettivo di consolidare lo sviluppo del proprio ruolo di intermediario tra laureati e datori di lavoro.

In particolare il Progetto FIXO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro, ha inteso sostenere il sistema universitario, valorizzando quanto fatto finora nella strutturazione e qualificazione dei servizi di orientamento e placement, prevedendo attività rivolte ai target della Garanzia Giovani al fine di potenziare il numero dei beneficiari e intervenendo nella gestione diretta delle diverse attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando.

Nello specifico, si è intervenuti sui flussi di neo laureati, in via preferenziale, perché potessero accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione di una (o più) delle misure loro dedicate.

Descrizione link: Pagina dedicata al Placement sul sito del DilbeC

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Fra le iniziative per favorire il placement dei laureati si segnalano inoltre:

30/05/2018

Seminari e testimonianze aziendali, nell'ottica di rafforzare i legami tra il Corso di studi e il mondo delle imprese; iniziative, promosse dal delegato del rettore al job placement, quali recruiting day, presentazioni aziendali realizzate in collaborazione con aziende nazionali e multinazionali.

Nel corso del 2017, in questa direzione, il CdS ha affiancato alle iniziative di Ateneo anche azioni più specificamente rivolte ai propri laureandi. Tra le attività più importanti, va segnalato l'evento Contemporaneo al lavoro. Professioni e occupazione nel mondo della produzione artistica (13 al 15 marzo 2017), organizzato per far conoscere agli studenti le professionalità che operano nel campo delle arti contemporanee e orientarli alla domanda di lavoro nel sistema produttivo culturale e creativo, che rappresenta, come è noto, uno dei motori primari della nostra economia.

Economisti, galleristi, critici, curatori di eventi, rappresentanti d'industrie creative ecc. hanno dialogato con gli studenti, i laureandi e i laureati al fine di fornire modelli operativi, competenze da acquisire, contatti ed altre indicazioni utili per lavorare all'interno del sistema produttivo della cultura e delle arti contemporanee e di tutte quelle attività produttive che dalla cultura contemporanea traggono linfa creativa e competitività. Al termine delle giornate sono stati anche realizzati momenti di recruiting e colloqui one-to-one con giovani laureati.

Il Cds organizza, inoltre, nel corso di ciascun anno accademico, incontri con esperti del settore del patrimonio culturale e con imprese che innovano tecnologie e metodologie per la conservazione, la gestione e la fruizione dei bb.cc.

Favorisce incontri con illustri studiosi delle discipline insegnate o con artisti al fine di favorire confronti e possibilità di aggiornamento agli studenti.

Organizza lezioni esterne (presso musei, parchi archeologici, aree monumentali), sopralluoghi e attività di gruppo volte a prefigurare possibili esperienze professionali future degli studenti (ad es. organizzazione mostre e convegni).

Descrizione link: Placement del DilBeC

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/didattica/orientamento-e-placement/placement>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Analizzando i dati emersi dai questionari somministrati agli studenti nell'anno 2016/2017, risulta confermato il quadro molto ^{29/09/2017} positivo già rilevato negli anni precedenti per quanto riguarda la didattica del CdS. La frequenza dei corsi è buona e il numero di studenti non frequentanti risulta ridotto.

Dalla valutazione degli studenti emerge un quadro estremamente positivo della qualità della docenza coinvolta nel CdS, con indici di positività che sono superiori al 90% in diversi quesiti (che riguardano la coerenza del corso, la chiarezza dei docenti, gli orari e la reperibilità dei docenti e infine la qualità del materiale didattico consigliato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati intervistati si dichiarano complessivamente soddisfatti del Corso di laurea con un indice di positività pari al ^{29/09/2017} 95,5 % degli intervistati. La stessa percentuale di positività (95,4%) riguarda il livello di soddisfazione espresso dagli intervistati sul rapporto coi docenti e su questo punto più del 50% ha espresso un giudizio pienamente positivo.

Le aule nelle quali si sono svolte le lezioni sono ritenute del tutto adeguate dal 22,7% dei laureati e spesso adeguate dal 45,5%, mentre il numero delle attrezzature informatiche è stato giudicato non del tutto sufficiente. Dalle interviste risultano abbastanza adeguati ma da potenziare i laboratori didattici e gli spazi dedicati allo studio individuale.

Il carico di studio è stato ritenuto sostenibile dalla maggior parte degli intervistati (88,4 %). Ben l'81,8% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di laurea conta 135 iscritti dei quali 46 immatricolati nell'a.a. 2016/17 (Sygma), un dato in crescita rispetto allo scorso ^{23/05/2018} anno accademico. Di essi 4 risultano essersi immatricolati per la prima volta a un CdL del nostro Ateneo.

La provenienza geografica degli iscritti è in prevalenza dalla provincia di Caserta, ma risultano iscritti anche studenti provenienti da fuori provincia (18 dalla provincia di Napoli, 2 dalla provincia di Benevento e 2 dalla provincia di Avellino) e da fuori regione (2 residenti nelle province di Bari e di Roma).

La maggior parte degli studenti vanta un curriculum con una media del 29,2; tuttavia solo il 40 % si laurea nei tempi o con un solo anno di ritardo mentre il 60 % si laurea fuori corso.

I laureati nell'anno solare 2016 sono stati 25, 22 dei quali hanno compilato il questionario di Alma laurea . Si laureano mediamente tra i 25 e i 26 anni per il 40% e un'età superiore per il 60%.

Un dato molto interessante che emerge dal questionario riguarda la provenienza sociale dei nostri laureati: nessuno di essi proviene da una famiglia dove entrambi i genitori siano laureati e una piccola percentuale ha uno dei due genitori con laurea (27%) mentre la maggior parte dichiara che i propri genitori hanno un diploma di scuola superiore (circa 50%) o nessun titolo (circa 20%).

I laureati dichiarano inoltre una formazione superiore avvenuta nei licei classici (24%), scientifici 36%, tecnici 12% e artistica 16%. Minoritaria la formazione superiore nei tecnici professionali e linguistici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dai dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei nostri studenti (anno di indagine: 2016; anni dalla laurea:3) ^{29/09/2017} risulta che circa il 45% degli intervistati ha partecipato almeno ad un'attività di formazione, dei quali il 20% circa ad un'attività di collaborazione volontaria, il 25% i diversi tipi di masters, il 10% a stages in azienda e la minor percentuale ai dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e attività con borse di studio.

Il 41% lavora; di essi il 41,7% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale e il 58,3% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

Il 20,7 % non lavora e non cerca mentre il 37,9% è in cerca di un lavoro.

Il 20% degli occupati svolge un lavoro autonomo, il 58% circa un lavoro a tempo indeterminato con una diffusione del part-time pari al 33% e una retribuzione media pari a circa 800 euro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/05/2018

Pur essendo aumentato molto il numero di convenzioni stipulate tra il DILBEC ed enti e aziende per tirocini e stage curriculari, un dato che comprova l'interesse suscitato dalla preparazione dei nostri studenti, il CdS non è in grado, al momento, di inserire dati quantitativi esatti rispetto alle opinioni degli enti che hanno ospitato i nostri studenti per i tirocini.

Tuttavia in futuro conta di ottenerle dal servizio Placement di Ateneo e dall'Ufficio Attività studentesche che stanno da tempo mettendo a punto un sistema di valutazione del tirocinio extracurricolare. Il Placement di Ateneo inoltre ha aderito al progetto FIXO - Formazione e innovazione per l'occupazione/Scuola e Università.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/05/2018

La struttura organizzativa e le responsabilità per la Qualità, a livello di Ateneo è illustrata nel documento pdf allegato.

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/ateneo/organismi/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2018

Il Consiglio di Corso di Studio Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, il Corso di Studio ha individuato come Referenti per la Qualità:

Prof. Maria Gabriella Pezone (Presidente del CdS)

Prof. Almerinda Di Benedetto (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Alessandra Perriccioli (Docente del Cds)

Prof. Rosa Vitale (Docente del CdS)

Prof. Andrea Zezza (Docente del CdS)

Dr.ssa Raffaella Parzanese (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario amministrativo)

Dott.ri Maria Signore, Salvatore Trappoliere (rappresentanti degli studenti)

Il gruppo è eventualmente coadiuvato da docenti del Consiglio di Corso di Studio.

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, redigere annualmente il commento alla "Scheda di Monitoraggio annuale" e garantire che sia predisposto periodicamente il "Rapporto di Riesame ciclico", contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

Il gruppo della Qualità e il Responsabile lavorano in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

Essi operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

_ Nelle riunioni periodiche il gruppo di AQ affronta, discute e prova a individuare le risoluzioni a qualsiasi criticità segnalata dagli studenti.

_ Nelle riunioni periodiche il gruppo di AQ analizza ogni aspetto dell'organizzazione per migliorare le performance del CdS in relazione agli indicatori quantitativi previsti dal DM 987 del 12 dic 2016 che riguardano per la Didattica la regolarità, l'attrattività, la

sostenibilità, l'efficacia e la docenza coinvolta e per l'internazionalizzazione, la mobilità in uscita e l'attrattività internazionale.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2018

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti prossime scadenze:

maggio-giugno 2018

- _Redazione e revisione dell'offerta formativa del Corso;
- _Compilazione scheda SUA;

. giugno-luglio 2018

- _Organizzazione delle attività dei tutor;
- _Raccolta programmi d'esame, redazione calendario didattico, sessione esami e orari I semestre;
- _Monitoraggio dell'andamento didattico delle carriere degli studenti attraverso apposita commissione.

Settembre 2018

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo); Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti; compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B2-B6-B7-C1-C2-C3).

Ottobre -Dicembre 2018

- _Orari II semestre;
- _Eventuali proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2019/20;
- _A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione annuale;
- _Redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- _Raccolta dei dati per la eventuale compilazione del Rapporto di riesame ciclico
- _Redazione eventuale del Rapporto di riesame ciclico

Aprile Maggio 2019

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2019/20

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Archeologia e storia dell'arte
Nome del corso in inglese RD	Archaeology and History of art
Classe RD	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli

obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEZONE Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	D'URSO	Teresa	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MINIATURA - AV.
2.	DI BENEDETTO	Almerinda	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE
3.	GIANNINI	Cristina	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. Principi di conservazione del patrimonio

4.	GILOTTA	Fernando	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA E ANTICHTA' ITALICHE
5.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA
6.	RENDA	Giuseppina	L-ANT/09	RD	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO
7.	VITALE	Rosa	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante	1. NUMISMATICA
8.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Signore	Maria		
Trappoliere	Salvatore		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Di Benedetto	Almerinda (Referente)
Parzanese	Raffaella
Pezone	Maria Gabriella
Signore	Maria
Trappoliere	Salvatore
Vitale	Rosa
Zeza	Andrea

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
RENDA	Giuseppina		
GIANNINI	Cristina		
DI BENEDETTO	Almerinda		
ZEZZA	Andrea		
PEZONE	Maria Gabriella		
GILOTTA	Fernando		
VITALE	Rosa		
D'URSO	Teresa		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via Raffaele Perla, 21 - 81055 Santa Maria Capua Vetere - SANTA MARIA CAPUA VETERE

Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2018
Studenti previsti	44

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	A27^GEN^061083
Massimo numero di crediti riconoscibili	36 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Date delibere di riferimento

RAD

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/02/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2009

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Buona appare l'attrattività del corso, rilevata dalla media delle iscrizioni al primo anno nell'ultimo triennio.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 Accreditamento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

RAD

Il corso continua -rinnovandola alla luce delle significative modifiche cui si è assistito in questi ultimi anni nel settore dei beni culturali- la significativa esperienza del precedente corso quadriennale di Conservazione dei bb.cc. Il Corso aveva fatto proprio del legame tra saperi diversi il suo punto di forza riproponendo l'antica unione tra archeologia e storia dell'arte come elemento innovativo in un paese fortemente stratificato come l'Italia, in cui diventa sempre più importante formare considerando le funzioni da esercitare (conservazione, valorizzazione, tutela) piuttosto che distinguere per beni di competenza troppo spesso indivisibili. La trasformazione della laurea specialistica, che tiene conto delle nuove normative di settore, del dibattito sui nuovi sbocchi occupazionali e della riflessione degli specialisti sui nuovi saperi e sul saper fare necessario alla conservazione, la ricerca e la promozione del nostro patrimonio culturale, amplierà la platea studentesca, ridurrà i ritardi provocati dall'organizzazione dei precedenti ordinamenti e consentirà l'aumento del numero di iscritti alla laurea specialistica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore d didat assist
1	2017	491802183	AEROTOPOGRAFIA ARCHEOLOGICA <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Paola CARFORA <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/09	30
2	2017	491802184	ARCHEOLOGIA CRISTIANA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	30
3	2018	491805694	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	30
4	2018	491805694	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente non specificato		30
5	2018	491805695	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Serenella ENSOLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	60
6	2017	491802185	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente non specificato		30
7	2018	491805696	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente non specificato		60
8	2017	491802186	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente non specificato		30
9	2017	491802187	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		30
10	2017	491802188	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		30
11	2018	491805697	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Fernando GILOTTA <i>Professore</i>	L-ANT/06	60

12	2017	491802190	INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO <i>semestrale</i>	INF/01	Ordinario (L. 240/10) Alessandra COEN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30
13	2017	491802191	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Raffaele SPIEZIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	30
14	2017	491802192	LINGUA FRANCESE AV <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Raffaele SPIEZIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	30
15	2017	491802193	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Margherita RASULO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	30
16	2017	491802194	LINGUA INGLESE AV. <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Margherita RASULO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	30
17	2018	491805692	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO <i>semestrale</i>	L-ART/04	Nadia BARRELLA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/04	60
18	2018	491805691	NUMISMATICA <i>semestrale</i>	L-ANT/04	Docente di riferimento Rosa VITALE <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/04	60
19	2017	491802197	PREISTORIA <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente non specificato		30
20	2017	491802198	PROTOSTORIA <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Alessandra COEN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30
21	2018	491805690	Principi di conservazione del patrimonio <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Cristina GIANNINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/04	60
			RILIEVO E ANALISI TECNICA		Paola CARFORA		

22	2017	491802200	DEI MONUMENTI ANTICHI <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Ricercatore confermato Daniele SANTARELLI	L-ANT/09	30
23	2017	491802210	STORIA D'EUROPA IN ETA' MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/02	30
24	2018	491805698	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Paola ZITO Professore Associato confermato	M-STO/08	30
25	2018	491805699	STORIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Maria Gabriella PEZONE Professore Associato confermato	ICAR/18	60
26	2018	491805701	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Andrea ZEZZA Professore Associato confermato	L-ART/02	30
27	2017	491802205	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Riccardo LATTUADA Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ART/02	30
28	2017	491802203	STORIA DELLA MINIATURA - AV. <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Teresa D'URSO Ricercatore confermato	L-ART/01	30
29	2018	491805702	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Almerinda DI BENEDETTO Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/03	30
30	2017	491802208	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	L-ART/03	Gaia SALVATORI Professore Associato confermato	L-ART/03	30
			STORIA E METODOLOGIE		Rosanna CIOFFI		

31	2018	491805703	DELLA CRITICA D'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/04	<i>Professore Ordinario</i>	L-ART/04	60	
32	2017	491802625	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Almerinda DI BENEDETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/03	30	
33	2017	491802211	Storia globale <i>semestrale</i>	M-STO/04	Federico PAOLINI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/04	30	
34	2018	491805704	URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Carlo RESCIGNO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	60	
35	2018	491805705	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Giuseppina RENDA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ANT/09	60	
							ore totali	1350

Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia				LM-89 Storia dell'arte			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia antica e medievale	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 6		L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-ANT/03 Storia romana L-ANT/02 Storia greca				<i>STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>Principi di conservazione del patrimonio (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			Discipline storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	36 - 42
	<i>MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				<i>STORIA DELLA MINIATURA - AV. (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>STORIA DELLA MINIATURA - AV. (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E</i>		

	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica				<i>DELL'ALTO MEDIOEVO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
	L-ANT/09 Topografia antica				L-ANT/07 Archeologia classica		
	<i>URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				<i>URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	54	48 - 66		L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane		
	<i>ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			Discipline archeologiche e architettoniche	<i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	12	6 - 12
	L-ANT/07 Archeologia classica				ICAR/18 Storia dell'architettura		
	<i>ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
	<i>URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane				ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento		
	<i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				ICAR/15 Architettura del paesaggio		
	<i>PREISTORIA (2 anno) - 6 CFU</i>				M-STO/09 Paleografia		
	<i>PROTOSTORIA (2 anno) - 6 CFU</i>				M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	L-ANT/04 Numismatica				<i>STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>NUMISMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
	<i>NUMISMATICA (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>Principi di conservazione del patrimonio (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria				<i>STORIA E METODOLOGIE</i>	12	6 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			Discipline metodologiche			

Formazione tecnica, scientifica e giuridica	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			<i>DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 6	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	ICAR/19 Restauro CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
				IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48			Economia e gestione dei beni culturali	6	6 - 6	
Totale per la classe	66	66 - 78				
			Discipline storiche e letterarie	M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/02 Storia moderna M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 6
				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48		
			Totale per la classe		72	66 - 78

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta **CFU offerta min - max** **CFU RAD**

INF/01- Informatica

IUS/14- Diritto dell'unione europea

L-ANT/06- Etruscologia e antichita' italiane

L-ANT/07- Archeologia classica	60	60 - 66
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
M-STO/01- Storia medievale		
Totale Attività Comuni	60	60 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica <i>AEROTOPOGRAFIA E TELERILEVAMENTO</i> <i>ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BB.CC. - MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>	78	12	12 - 18 min
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE INTERNATIONAL (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LINGUA FRANCESE PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE INTERNATIONAL (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LINGUA INGLESE PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/09 Paleografia <i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	Totale attività Affini		12	12 - 18
	Altre attività		CFU	CFU Rad
	A scelta dello studente		12	12 - 12

Per la prova finale		15	15 - 15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 31
CFU totali per il conseguimento del titolo 120			
CFU totali inseriti		120	108 - 145



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

LM-89 Storia dell'arte

LM-2 Archeologia

		ambito disciplinare		settore		CFU
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca	6 - 6	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	36 - 42	
	L-ANT/03 Storia romana			L-ART/02 Storia dell'arte moderna		
Lingue e letterature antiche e medievali	M-STO/01 Storia medievale	-		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea		
				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	48 - 66	Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio	6 - 12	
	L-ANT/04 Numismatica			ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento		
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			ICAR/18 Storia dell'architettura		
	L-ANT/07 Archeologia classica			L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane		
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			L-ANT/07 Archeologia classica		
	L-ANT/09 Topografia antica			L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale		
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica						
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale					
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			INF/01 Informatica		
				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni		Discipline metodologiche	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6 - 12	

Formazione tecnica, scientifica e giuridica	culturali ICAR/19 Restauro INF/01 Informatica IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità'	6 - 6		M-STO/09 Paleografia	
			Economia e gestione dei beni culturali	IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6 - 6
Archeologia e antichità orientali		-	Discipline storiche e letterarie	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		66	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		66
Totale per la classe		66 - 78	Totale per la classe		66 - 78

Attività Comuni
R²D

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

	CFU min	CFU max
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
L-ANT/07- Archeologia classica		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
M-STO/01- Storia medievale		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale	60	66
L-ANT/06- Etruscologia e antichità italiane		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
INF/01- Informatica		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	66 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	78 +
--	------	---	------

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89	66	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89	78
---	----	--	----

Storia dell'arte	-	Storia dell'arte	-
massimo dei crediti in comune:	66 =	minimo dei crediti in comune:	60 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	66	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96

Attività affini

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	ICAR/19 - Restauro			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	12	18	12
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche				
M-STO/09 - Paleografia				
Totale Attività Affini		12 - 18		

Altre attività

R²D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	15	15
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-


Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 31	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 145


Comunicazioni dell'ateneo al CUN




Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Per ICAR 18 si pensa ad ulteriori approfondimenti relativi alla storia del design. Con ICAR/19 s'intende rafforzare le competenze degli archeologi su eventuali altri manufatti oggetto delle ricerche per il lavoro di tesi finale. Chim/12 è finalizzato ad una sempre più completa conoscenza degli strumenti e dei metodi del restauro. La scelta di riproporre i s.s.d. L-ANT 08 e L-ANT 09 è stata suggerita dalla opportunità di specifici approfondimenti e dalla spiccata vocazione topografica del corso volto a formare figure professionali che sappiano interagire nel settore delle più moderne tecnologie di rilevamento, censimento e analisi dei beni culturali archeologici di età classica e medioevale. Per il settore L-ART/04, considerata la pluralità di competenze che offre il settore che va dalla critica d'arte alla museologia, dal restauro alla metodologia si è ritenuto opportuno riproporlo per consentire di recuperare, tra le discipline affini ed integrative, altri saperi e altre competenze estremamente utili ad uno specialista del settore. L'esigenza di competere il percorso formativo del discente con ulteriori approfondimenti giustifica anche la ripetizione di M-STO/09

Note relative alle attività caratterizzanti

R²D